Experimeto p il mal francese optimo rimedio.

R la scorza el legno del guaiaco cioe legno sancto ℞ δ. vj. et chel sia ridotto in poluere sottelissima. et metilo in v. pignata di tenuta di 6. bocali o piu. et empila di vino bianco ebono ebrusco selsipole trouare p. ch. emeglio. - Et fala bolire pia piano tanto ch calli. v. 3°. et mestami diretto qlche uolta. et ienla copta. - Poi limetterai drento qste cose fatte sutilmete in poluere. - ℞ mastice δ. s. / Pan porcino δ. vj. / la radice d lenula campana δ ij. / agarico meza octaua. / e cardo santo vna octaua e meza. et mete ogni cosa in la pignata cō sopra il suo capchio bene impastato j torno. et lassela andi bolire p. mezora. Poi la leua dal foco et lassela cosi rafredare. et poi cō diligetia la cola. et la seruba j fiascho di uetro mete ebē copto. - Et dela ditta diccotione tu ne darai vno bichiere al paciente la matina j sula aurora a modo d t. 55°. caldo. / Et ne darai vn altro bichiere la sera 2. ore auanti chel ceni cosi como tu ai fato la matina. / Poi ne beuerai anch a tutto pasto. Et come tu auerai fornita qsta prima beuāda tu ne farai de laltra a qsto modo mede mo. et cossi ne farai tante uolte. ch tu abia assai p li. 40. giorni da bere como e ditto inel sopra dito modo. Et fornito ch tu auerai le p ditte beuāde 40. cō lo aiuto d dio serai guarito cō seruādoti d tutti le cose cōtrarie. et terai lordine d l uiuere qui sotto scritto. -

Magia a tutto piu ch poi. e nō magiare cose humide. si carne di castrato. capretto. caponi. galline pollastre. e ouatieschi. e mandorle pignoli. e rua passera cō pane be cotto. ouero biscotato. et nō dubitare. ch se tu nō fai altro disordine tu guarira cō lo aiuto d dio. e d li homini p tutto el ditto tempo sopra ditto.

Pillole p. el ditto male francese. - R cucumeri asinini q do sono fatti pestali bene. et cauane il suco p forza di stretoio. et mettilo j. v. catinella di terra o altro uaso. e chel sia copto. et metilo al sole. il qual fara vna possatura j fondo e qlla e la sua bota. et gitirai butado uia qlla che piu chiara che e di sopra uia de mano j mano. et la ditta possatura lassela fugare bene laquale sera como terra. poi la riccoglie et la cōserua p. la poluere. Et terai d la ditta poluere quato e v. grā di faua piccolo. et la j corporia cō altr tanto mel roxato tanto che tu ne faci v. pillola piccola como v. grā di faua. e piu et māco secōdo la complessione. et dala cō vno poco de vino la matina. et nō piu di v. puolta. et la darai qsta pillula inel principio. et vn altra dali a. 15. di. et molto ti gioueranno a purgare il corpo e bene. -

Nota che il loco dele doglie si debano bagnare cō la ditta bolitura e giouerati assai. -

Item il suo gargarismo. - R lia moron δ iij. / mel roxato δ. ij. / alume d ro. δ. s. / salui e tramarino ℞ m. ß. / e uino bianco bono v. bochale. et ogni cosa bolaj pignata chel cali il 3°. / e fa ch il paciente metaj bocha e piu caldo chel puo. et facia cosi spesse uolte et uederai opa bella e di pura. - q.

Syropo galliardo contra l mal francese. il qle usaua medico d l Re de ingilterra. / R d legno santo th. j. e scorza p detta δ viij. / tagliato e posto e fatto ogni cosa sutilissimo e sera dilenate th. 2. e rubarbero δ. s. / a q. di stonica e d. luppoli. e di cardo santo. e a q dorzo e uino bianco d li migliore ch possi auere nō dolce ℞ th. 4. / ouero vno manipulo d l ditto cardo santo j. erba. et meterai ogni cosa j vna pignata noua col capchio e be luttato j torno cō pasta e chel nō sia fato sano p il bucarelino ch e j mezo d l capchio p mestarli diretto cō v. legneto et lassela stare cosi v. notte j fussione. Et mettila al foco a bolire.